

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE

Verona, 18 marzo 2019

Prot. n. 32/19 – AG/mm

Circ. n. 32/AM/3 - 19

Oggetto: **DICHIARAZIONE ANNUALE MUD, OBBLIGHI DI COMUNICAZIONI AMBIENTALI: nuova modulistica, nessuna modifica per quanto riguarda i produttori, termine prorogato al 22 giugno p.v.**

Publicato il D.P.C.M. 24.12.2018 contenente modulistica e istruzioni per la presentazione del MUD per l'anno 2018, entro il termine prorogato del 22 giugno 2019. Vengono introdotte alcune limitate modifiche alle dichiarazioni dei soggetti che svolgono attività di recupero e trattamento dei rifiuti e i Comuni. Non vi sono modifiche per quanto riguarda i produttori e restano invariati i soggetti obbligati. Ecocerved ha reso disponibile su Ecocamere, il nuovo sito ambientale delle Camere di commercio, materiali e istruzioni per la compilazione, il software, nonché i tracciati record aggiornati per i produttori di software.

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2019 il D.P.C.M. 24.12.2018 che contiene modello e istruzioni per la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale per l'anno 2018. Vengono introdotte alcune limitate modifiche alle informazioni da trasmettere che riguardano le dichiarazioni dei soggetti che svolgono attività di recupero e trattamento dei rifiuti e i Comuni. Non vi sono modifiche per quanto riguarda i produttori.

Si evidenzia che la scadenza per la presentazione è il 22 giugno p.v.: infatti l'art. 6 della Legge 25 gennaio 1994, n. 70 prevede che: "Qualora si renda necessario apportare, nell'anno successivo a quello di riferimento, modifiche ed integrazioni al modello unico di dichiarazione ambientale, le predette modifiche ed integrazioni sono disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale entro la data del 1 marzo; in tale ipotesi, il termine per la presentazione del modello è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del predetto decreto".

Restano invariati rispetto al 2018 i soggetti obbligati che sono quelli definiti dall'articolo 189 al comma 3 del D.Lgs. 152/2006:

- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti,
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione,
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti,
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi,
- imprese ed enti produttori che hanno più di 10 dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti da potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (ex articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g)),
- i Comuni.

Rimane invariata la struttura del modello articolato nelle seguenti 6 Comunicazioni:

- comunicazione Rifiuti,
- comunicazione Veicoli Fuori Uso,

AM 1/5

- comunicazione Imballaggi,
- comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche,
- comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione,
- comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

SOGGETTI OBBLIGATI

COMUNICAZIONE RIFIUTI:

- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti,
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione,
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti,
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi,
- imprese ed enti produttori che hanno più di 10 dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti da potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (ex articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g)).

Sono esclusi dall'obbligo:

- imprese ed enti produttori iniziali di soli rifiuti non pericolosi che non hanno più di dieci dipendenti;
- i produttori di rifiuti pericolosi e non che li hanno conferiti al servizio pubblico di raccolta previa apposita convenzione (nel qual caso la comunicazione è effettuata dal gestore del servizio limitatamente alle quantità conferite);
- imprese ed enti che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi con l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali semplificata (ex art. 212 c. 8),
- imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 (ex L. 28.12.2015).

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO:

soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

COMUNICAZIONE IMBALLAGGI:

Sezione Consorzi:

CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c) (soggetti che hanno messo in atto un sistema autonomo di raccolta dei propri imballaggi sul territorio nazionale).

Sezione Gestori rifiuti di imballaggio:

impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

COMUNICAZIONE RAEE RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE:

soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE ex D.Lgs. 49/2014.

COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE:

soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

COMUNICAZIONE AEE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE:

produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento.

Si evidenziano **le principali novità introdotte dal D.P.C.M.** di interesse:

Comunicazione Rifiuti semplificata

I produttori che conferiscono rifiuti a destinatari fuori dal territorio nazionale non possono presentare la Comunicazione rifiuti semplificata e devono presentare la Comunicazione rifiuti.

Comunicazione Rifiuti (per i Gestori)

I soggetti che svolgono attività di recupero o smaltimento su rifiuti CER del capitolo 1912 (rifiuti dal trattamento meccanico del rifiuto) e sui rifiuti CER 190501 (parte di rifiuti urbani e simili non compostata) e 190503 (compost fuori specifica) dovranno specificare se tali rifiuti sono di origine urbana.

Il gestore che riceve rifiuti con CER 160601 a 160605, 200133 e 200134 dovrà indicare se la quantità è relativa a pile e accumulatori portatili.

Il dichiarante dovrà indicare per i rifiuti che riceve dall'estero, la tipologia di trattamento prevista tra recupero di materia, recupero di energia, incenerimento, discarica e altre operazioni di smaltimento.

Nel modulo MG è stata aggiornata il riquadro "tipologia impianto" con la modifica di alcune descrizioni e l'inserimento di altre.

Le istruzioni specificano che se il dichiarante svolge, sul medesimo rifiuto, sia attività di recupero o smaltimento sia attività di solo trasporto, dovrà compilare due schede RIF per il medesimo rifiuto, distinguendo le quantità in relazione all'attività svolta sul rifiuto.

Comunicazione Veicoli fuori Uso

Nel modulo RT-VEIC il dichiarante dovrà specificare, relativamente ai rifiuti che riceve dall'estero, la tipologia di trattamento prevista.

Ecocerved ha predisposto una scheda di sintesi che contiene un riepilogo delle modifiche apportate alla modulistica rispetto al 2018, nonché le informazioni su modalità di trasmissione, scadenze e diritti da versare ([vedi scarica allegato](#)). Ecocerved ha, inoltre, reso disponibile su Ecocamere, il nuovo sito ambientale delle Camere di commercio raggiungibile all'indirizzo www.ecocamere.it, materiali e istruzioni per la compilazione, il software per la compilazione e la presentazione del MUD, nonché i tracciati record aggiornati per i produttori di software. I portali dedicati alla compilazione e trasmissione del MUD telematico, semplificato e Comuni sono attivi dal 15 marzo u.s..

In particolare, è possibile scaricare le istruzioni dettagliate per la trasmissione telematica della Comunicazione Rifiuti, della Comunicazione Veicoli fuori uso, della Comunicazione Imballaggi e della Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, previste dal punto 3.3 del D.P.C.M. 24/12/2018 pubblicato sulla G.U. del 22 febbraio 2019. La spedizione telematica alle Camere di commercio deve essere effettuata tramite il sito www.mudtelematico.it.

Il suddetto documento non riguarda le specifiche relative alle seguenti comunicazioni:

- Comunicazione rifiuti semplificata: la presentazione della comunicazione di cui in Allegato 2 avviene via PEC all'indirizzo comunicazionemud@pec.it,
- Comunicazione Rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione: la presentazione deve avvenire esclusivamente tramite il sito www.mudcomuni.it,
- Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche: la presentazione deve avvenire esclusivamente tramite il portale dedicato, raggiungibile dal sito www.registroaee.it,
- Comunicazione imballaggi, Sezione Consorzi: la compilazione deve avvenire esclusivamente tramite il software MUD predisposto da Unioncamere e reso disponibile tramite i siti indicati nella nota introduttiva. La comunicazione viene trasmessa esclusivamente via telematica tramite il sito www.mudtelematico.it.

Infine è disponibile il software per la compilazione del MUD; è possibile scaricare il prodotto informatico per la compilazione delle Comunicazioni Rifiuti, Imballaggi, Veicoli fuori uso, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche previste dal punto 3.4 del D.P.C.M. 24/12/2018, pubblicato sulla G.U. del 22 febbraio 2019.

Non sono valide ai fini di legge, dichiarazioni inviate con altre modalità quali, ad esempio, supporti magnetici (floppy, CD, chiavette USB, moduli cartacei diversi dal modello semplificato). Le dichiarazioni inviate erroneamente con queste modalità non saranno acquisite e dovranno essere ritrasmesse in via telematica tramite il sito <http://www.mudtelematico.it/>.

IL CODICE EUROPEO E IL CODICE ISTAT

Il codice europeo - CER - è composto da sei cifre e deve essere riportato sulla scheda rifiuto. Il codice Istat è legato, invece, all'attività svolta; cambia rispetto all'anno precedente solo se è cambiata l'attività svolta. E' indicato sulla visura del Registro Imprese oppure sulla dichiarazione presentata all'ufficio IVA. I dichiaranti dovranno utilizzare la classificazione ATECO 2007 per indicare l'attività svolta.

MUD COMUNICAZIONE RIFIUTI SEMPLIFICATA

I soli soggetti che producono, nella propria Unità Locale, non più di 7 rifiuti per i quali sono tenuti a presentare la dichiarazione e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali possono presentare il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale tramite la Comunicazione Rifiuti Semplificata riportata in Allegato 2 al DPCM.

Il dichiarante dovrà seguire i seguenti passi:

- compilare la comunicazione inserendo i dati nel portale mudsemplificato.ecocerved.it;
- stampare la Comunicazione Rifiuti Semplificata;
- firmare, con firma autografa la comunicazione MUD in formato documento cartaceo;
- trasformare il documento in un documento elettronico in formato PDF;
- creare, con scansione, un SOLO documento elettronico in formato PDF, chiamato, ad esempio mud2018.pdf, contenente: la copia della Comunicazione Rifiuti semplificata firmata dal dichiarante, La copia dell'attestato di versamento dei diritti di segreteria alla CCIAA competente, La copia del documento di identità del sottoscrittore.

Attenzione che se l'unico file PDF ottenuto dalla scansione sarà firmato digitalmente con la firma elettronica, in tal caso non è necessario inserirvi anche la copia del documento d'identità.

Trasmettere via PEC all'indirizzo unico comunicazionemud@pec.it il file in formato pdf ottenuto.

Ogni mail trasmessa via PEC dovrà contenere una sola comunicazione MUD e dovrà riportare nell'oggetto esclusivamente il codice fiscale del dichiarante.

La casella PEC non potrà fornire alcun tipo di risposta ai messaggi pervenuti che non contengano una comunicazione MUD composta nel modo descritto.

La comunicazione effettuata con modalità diverse da quelle sopra indicate si considera inesatta. Non è quindi possibile:

- compilare la Comunicazione Rifiuti semplificata manualmente;
- inviare la Comunicazione Rifiuti semplificata con spedizione postale.

DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la presentazione del MUD Comunicazione Rifiuti si devono versare i "diritti di segreteria" di:

- € 10,00 per ogni Unità locale dichiarante nel caso di MUD Comunicazione Rifiuti, a prescindere dal numero di Comunicazioni, e può essere versato tramite carta di credito o Telemaco Pay;
- € 15,00 per ogni Unità locale dichiarante nel caso di MUD Comunicazione Rifiuti Semplificata. Il diritto di segreteria spettante alla Camera di commercio deve essere versato, generalmente, utilizzando un bollettino di conto corrente postale indicando nella causale di versamento il codice fiscale del dichiarante e la dicitura "Diritti di Segreteria MUD - (legge 70/1994)". Per la CCIAA di Verona, il versamento va effettuato su c/c postale n. 212373, intestato a "Camera di Commercio di Verona, Corso Porta Nuova 96, 37122 Verona", causale "diritti di segreteria MUD 2018 (dati 2017)" e "codice fiscale dichiarante". **Si consiglia di consultare il sito delle singole Camere di commercio per conoscere i conti correnti o specifiche indicazioni relative alle modalità di pagamento.**

SERVIZIO APINDUSTRIA COMPILAZIONE/CONTROLLO MUD COMUNICAZIONE RIFIUTI

L'Associazione attiverà anche quest'anno un servizio di assistenza per la presentazione del MUD Comunicazione Rifiuti (ordinaria e/o semplificata) alle seguenti condizioni:

Compilazione

€ 160,00 denuncia base con un rifiuto + € 26,00 ogni ulteriore rifiuto (fino a massimo € 350,00)+ IVA.

Per l'invio telematico in Associazione, all'importo vanno aggiunti + € 10,00 per i diritti di segreteria della CCIAA.

Controllo (dichiarazione già pre-compilata dal dichiarante)

€ 60,00 denuncia base con un rifiuto + € 15,00 ogni ulteriore rifiuto (fino a massimo € 165,00) +IVA.

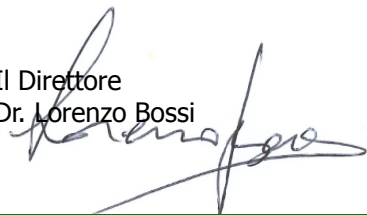
Invio telematico (file dichiarazione già compilato e generato dal dichiarante)

€ 60,00 (IVA inclusa) + € 10,00 per i diritti di segreteria della CCIAA.

Si accetteranno le prenotazioni arrivate **entro 14 giugno p.v.**, come da scheda allegata.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dr. Lorenzo Bossi



AM 4/5

SERVIZIO MUD COMUNICAZIONE RIFIUTI 2019 (DATI 2018) da restituire entro il 14 giugno p.v. - att.ne Ufficio Ambiente e Sicurezza

Il sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante/amministratore
unico dell'azienda _____
Tel. _____ Fax _____ CF/P.IVA _____

PRENOTA IL SERVIZIO

- compilazione** relativamente a n° _____ rifiuti(*)
- controllo** (dichiarazione già precompilata dal dichiarante) relativamente a n° _____ rifiuti(*)
- invio telematico** (file dichiarazione già compilato e generato dal dichiarante)

(*) indicare quante tipologie di rifiuti (quanti codici CER) sono inserite nel registro c/s

Si impegna a rendere disponibile al momento della compilazione/controllo la seguente documentazione:

- copia della eventuale dichiarazione MUD presentata nel 2018;
- registri di carico/scarico rifiuti aggiornati al 31.12.18;
- formulari di trasporto rifiuti compilati nell'anno 2018;
- le quantità di rifiuti in giacenza in azienda, non avviate al recupero o allo smaltimento alla data del 31.12.2018;
- **copia delle autorizzazioni dei trasportatori e/o smaltitori, nonché delle eventuali autorizzazioni per attività di recupero e/o smaltimento svolte dal dichiarante**
- i produttori che conferiscono i rifiuti all'estero devono indicare l'attività che viene svolta sul rifiuto dal destinatario.

DELEGA (Barrare per l'inoltro telematico da parte dell'Associazione)

Apiservizi Srl all'inoltro del MUD Comunicazione Rifiuti 2019 (dati 2018) per via telematica, fermo restando a carico dello scrivente la responsabilità della comunicazione di dati incompleti od inesatti contenuti nelle schede consegnate.

Per motivi organizzativi, non sarà garantito il servizio se la presente scheda sarà inviata dopo il termine su indicato

Persona da contattare per l'appuntamento Sig./Sig.ra _____

Il pagamento sarà effettuato all'atto della compilazione.

La informiamo che, in base alla normativa vigente e al GDPR, il trattamento dei suoi dati è finalizzato unicamente alle comunicazioni di cui sopra e che il suo indirizzo non sarà trasferito ad alcun soggetto esterno a questa Associazione. Il Responsabile del trattamento dei suoi dati personali è il direttore dell'Associazione, Apindustria Confimi Verona, via Albere n. 21, 37138 Verona. In relazione al trattamento dei dati personali, lei potrà direttamente, in ogni momento, esercitare i suoi diritti (come, ad esempio, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione dei dati, ecc.), scrivendo a: Apindustria Confimi Verona, segreteria, via Albere n. 21, 37138 Verona, o alla casella di posta elettronica: info@apiverona.net - Per saperne di più consulta la Policy Privacy Web Apindustria Confimi Verona.

Data, _____

Timbro e firma _____

AM 5/5